

Visita
guidata
al Romanico
della provincia
di Modena



ROMANICO ILLUSTRATO



Un'espressione artistica che ha saputo rivalutare i cosiddetti "secoli bui" del Medioevo. Il romanico, l'arte che si richiama alla tradizione romana e che il romanticismo ottocentesco riscoprì e rivalutò, fu il collante di varie culture europee nei secoli che anticiparono e seguirono l'anno Mille. Popolazioni e realtà diverse unite dal comune fervore religioso: pellegrini che si mettevano in cammino per raggiungere santuari, mercanti e commercianti che utilizzavano le stesse vie per i loro scambi. Gli esempi di questa architettura, severa e affascinante, sono numerosi a Modena e nell'immediato circondario. Una guida realizzata dalla Provincia di Modena e curata da Patrizia Belloi ed Elis Colombini, è ora a disposizione dei "nuovi pellegrini" che vorranno scoprire le meraviglie artistiche della nostra provincia. Il volume si apre con un'interessante introduzione che incornicia il romanico: la sua nascita, i motivi della sua diffusione, le caratteristiche che lo rendono speciale. Di particolare interesse l'attenzione rivolta alla nascita di un cosiddetto "romanico padano", uno stile che nasce nei territori sottomessi alla Contessa Matilde di Canossa e che si sviluppa nelle terre padane grazie al lavoro di un'unica officina che si sposta fra cantieri aperti da Modena a Nonantola, da Carpi a Reggio a Cremona. E oggi a testimonianza di tanto glorioso passato rimangono edifici che affascinano il viaggiatore per la loro sontuosa sobrietà. E su questi pone l'attenzione la guida di Colombini e della Belloi che illustrano una serie di itinerari articolati per aree geografiche all'interno della provincia di Modena. Gli itinerari sono sei, contraddistinti graficamente da un colore e da un numero. Ogni emergenza viene singolarmente trattata in una scheda monografica che riporta il sottonumero che ne determina l'ordine di

inserimento nel percorso. All'inizio di ogni singolo itinerario, due pagine introduttive ricapitolano le distanze tra le tappe segnalate e integrano il percorso suggerendo altri monumenti o luoghi interessanti da visitare nelle vicinanze.

Il primo itinerario è un viaggio alla scoperta del centro storico di Modena: dal cuore della piazza, il "pellegrino" studia ed ammira i marmi bianchi del Duomo, le architetture di Lanfranco e le sculture di Wiligelmo, il museo Lapidario per poi spostarsi ad una visita del Museo Civico e della Galleria Estense. Con il secondo itinerario si parte alla scoperta dei dintorni della città: da Formigine a Colombaro con la chiesa di san Giacomo, poi Maranello, Rocca S. Maria, Serramazzone, Pavullo fino a Coscogno con la Chiesa di Sant'Apollinare.

Pianeggiante il terzo itinerario che consentirà tra l'altro di ammirare l'Oratorio di S. Michele Arcangelo a Levizzano Rangone e il Santuario della Beata Vergine della Pieve a Vignola.

Si scalano le vette appenniniche con il quarto itinerario con la Pieve di San Silvestro a Fanano, l'oratorio di san Biagio a Roncoscaglia, le chiese di San Michele Arcangelo e di San Bartolomeo a San Michele Pelago e Fiumalbo.

Sassuolo, Palagano, Frassinoro, San Pellegrino in Alpe, Monchio per il penultimo itinerario.

Il sesto percorso parte da Ganaceto, per raggiungere la "Sagra" di Carpi e la Bassa per ammirare, fra l'altro, la Pieve di Santa Maria della Neve a Quarantoli. Oltre alla mappa della provincia inserita nel risvolto della copertina, per ogni monumento è consultabile una mappa del territorio circostante.

Un volume, pubblicato anche in lingua inglese, ricco di informazioni ed illustrazioni che darà vita in futuro ad una serie di pubblicazioni centrate sui singoli itinerari.

**Romanico
Illustrato**
di Patrizia Belloi
e Elis Colombini
Alternative
pag. 132 & 20.000
in vendita nelle
principali librerie
e edicole